



SHELLEY PROJECT

SHELLEY PROJECT: Il 19 e 26 novembre a Bagni di Lucca, la puntata zero del progetto dedicato a Mary Shelley e all'esperimento letterario che Lord Byron e i suoi amici tennero a Ginevra nel 1816 chiuderà Halloween Celebration 2023

Halloween Celebration, la prima e più grande **Halloween Fest d'Italia** nata nel 1994 a Borgo a Mozzano, da qualche anno si è aperta all'intero territorio della Lucchesia con una serie di nuovi eventi: un ricco e caratterizzato programma, con format diversificati e un'offerta aperta quindi ad ogni tipo di pubblico, dai più piccoli ai più grandi, creato per allietare tutti i visitatori per l'intero ponte d'Ognissanti e oltre.

L'evento di punta è stato **Halloween Celebration Carnival** (www.halloweencelebration.it), una notte senza tempo, che si è svolta il 31 ottobre nella magia delle splendide tenute e del parco di **Villa Reale di Marlia** con più di **280 artisti**, che ha registrato la presenza di oltre 4000 persone.

Ultimo evento di quest'anno sarà lo **Shelley Project**, progetto letterario che affonda le sue radici nella genesi di **Frankenstein**.

Il 16 giugno 1816 a Villa Diodati, già Villa Belle Rive, a Cologny, su lago di Ginevra in Svizzera, gli amici **Lord George Gordon Byron**, il suo medico **John William Polidori** e il poeta **Percy Bysshe Shelley**, insieme alla sua futura moglie **Mary Wollstonecraft Godwin** e alla sorellastra **Claire Clairmont**, decisero di cimentarsi in una sorta di "sfida" letteraria: ciascuno di loro avrebbe scritto il proprio racconto horror per poi confrontarsi nelle sere successive.

Da quella sfida nacquero due delle storie più interessanti di tutta la letteratura horror: Polidori scrisse "**Il Vampiro**", il primo racconto sui vampiri della storia, inventando di fatto un filone, mentre Mary Shelley ideò il famosissimo "**Frankenstein o il moderno Prometeo**", che sarà pubblicato due anni dopo, nel 1818.

Lo Shelley Project nasce dalla volontà di riproporre questa leggendaria sfida letteraria a **Bagni di Lucca**, luogo dove Lord Byron era solito passare del tempo in villeggiatura soggiornando a villa Webb (dove ospitò più volte anche la stessa Mary Shelley).

Domenica 19 novembre 2023 presso il restaurato **Casinò municipale di Bagni di Lucca, alle ore 17**, Francesca Chiarantano presenterà "**Mary, un viaggio tra vita e trasformazione**" a cura di Sauro Donati, con la direzione artistica di Stefano Nannizzi e la collaborazione di Anonima Teatranti, Società di Danza Circolo di Lucca e Elisa Baciocchi String Quintet.

Domenica 26 novembre 2023 ci sarà la vera e propria **puntata Zero di Shelley Project** con **5 scrittori** che, come in quel lontano 16 giugno 1816, dovranno dalla mattina alla sera scrivere il proprio racconto horror ciascuno all'interno di una villa di Bagni di Lucca: i 5 racconti saranno poi chiusi in un'urna sigillata che sarà riaperta solo il prossimo anno, in occasione di **Halloween Celebration 2024**, quando si terrà la puntata uno di Shelley Project, la prima vera sfida letteraria aperta a scrittori dilettanti e professionisti e alle scuole superiori.

www.shelleyproject.it

L'intera manifestazione di **Halloween Celebration** è organizzata da **NERO creativelab** e da **LOGA STUDIO Art Vision**, sotto la direzione artistica di Stefano Nannizzi, ed ha i patrocini di **Lucca Comics & Games**, della **Provincia di Lucca** e dei **Comuni di Capannori, Lucca, Pescaglia e Bagni di Lucca**.

Programma completo di Halloween Celebration su: www.halloweencelebration.it

DETTAGLI EVENTO

MARY:un viaggio tra vita e trasformazione

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023 - ORE 17.00

CASINÒ MUNICIPALE - BAGNI DI LUCCA

Un coinvolgente viaggio nella vita, nelle opere e nei luoghi di Mary Shelley

A cura di: Sauro Donati

Presenta: Francesca Chiarantano

Direzione Artistica: Stefano Nannizzi

Con la collaborazione di: Anonima Teatranti - Società di Danza Circolo di Lucca

Elisa Baciocchi String Quintet

INGRESSO GRATUITO

SHELLEY PROJECT

Puntata Zero

DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023 - BAGNI DI LUCCA

Cinque scrittori ricalcheranno e celebreranno quanto accadde a Villa Deodati a Ginevra nel 1816, quando Lord George Gordon Byron propose ai suoi ospiti, il medico John William Polidori, il poeta Percy Bysshe Shelley, Mary Wollstonecraft Godwin Shelley e la sorellastra Claire Clairmont, di misurarsi nella scrittura di un racconto fantastico originale. Il confronto di scrittura, che durerà per l'intera giornata, vedrà come location i luoghi e le dimore di Bagni di Lucca abitate e vissute da Mary Shelley nel suo periodo di permanenza nella Cittadina termale. Tutta la giornata sarà documentata con la realizzazione di un docufilm promozionale che lancerà l'edizione uno SHELLEY PROJECT 2024.

SHELLEY PROJECT 2024

SHELLEY PROJECT è un format/evento legato alla figura di Mary Shelley, autrice del romanzo "Frankenstein, o il moderno Prometeo" (Frankenstein; or, The Modern Prometheus).

Il FORMAT ricrea e celebra quanto accadde a Villa Deodati a Ginevra nel 1816, quando Lord George Gordon Byron propose ai suoi ospiti, il medico John William Polidori, il poeta Percy Bysshe Shelley, Mary Wollstonecraft Godwin Shelley e la sorellastra Claire Clairmont, di misurarsi singolarmente nella scrittura di un racconto fantastico originale. L'occasione fece sì che Mary Shelley scrivesse la prima stesura del "Frankenstein, o il moderno Prometeo".

SHELLEY PROJECT 2024

sarà un comparison contest, un confronto letterario diviso in 3 categorie.

SH NEW/WRITERS - Scrittori non professionisti

SH WRITERS/SCHOOL - Ragazzi delle scuole superiori

SH EDITOR WRITERS - Confronto distaccato di 5 scrittori professionisti

Nei mesi di ottobre e novembre 2024, in giorni da stabilire, le diverse categorie si incontreranno in vari luoghi della Lucchesia legati alla vita di Mary Shelley e verrà affidato loro una baseline su cui costruire un racconto fantastico (horror/thriller/fantasy/gothic e fantascienza) fulcrato sull'originalità. Al termine i racconti verranno presi in consegna dalla giuria per essere visionati e selezionati.

La pubblicazione dei bandi e la modulistica d'iscrizione sarà fruibile dal mese di febbraio 2024. Info: info@logastudio.it

NOTE

Nel maggio 1816 Mary e Percy si diressero assieme al figlio verso Ginevra, accompagnati da Claire Clairmont. L'eruzione del vulcano Tambora, in Indonesia, avvenuta l'anno prima, causò temperature rigidissime, anche d'estate. I tre avevano pianificato di trascorrere l'estate con il poeta Lord Byron, che di recente aveva cominciato una relazione con Claire, la quale era rimasta incinta.^[55] Lo scopo di tale incontro era infatti quello di prendere decisioni sul da farsi nei confronti della creatura che stava venendo al mondo. Il gruppo raggiunse Ginevra il 14 maggio 1816, prendendo in affitto una casa chiamata Maison Chapuis nei pressi della villa in cui Byron risiedeva, villa Diodati, vicino al villaggio di Coligny^[56]; Mary in quel periodo cominciò a definirsi "Signora Shelley". Byron, accompagnato dal medico John William Polidori, incontrò il gruppo il 25 maggio; trascorrevano le giornate scrivendo, andando in barca e parlando fino a notte fonda.^[57]

"Ma fu un'estate piovosa e poco clemente", ricorda Mary nel 1831, "la pioggia incessante ci costrinse spesso in casa per giornate intere".^{[58][59]} In queste giornate vari furono gli argomenti affrontati dalla compagnia: gli esperimenti condotti nel XVIII secolo da Erasmus Darwin, il quale affermò di esser riuscito a rianimare la materia morta, il galvanismo e la possibilità di ricomporre e ridare vita alle parti di un essere vivente.^[60] Sedendosi davanti al fuoco della casa di Byron, Villa Deodati, la compagnia si divertiva leggendo storie tedesche di fantasmi tradotte in francese e raccolte nell'antologia *Fantasmagoriana*. Byron propose poi un gioco: ognuno avrebbe dovuto scrivere una storia di fantasmi; poco tempo dopo Mary nel dormiveglia ebbe l'idea, che divenne il romanzo *Frankenstein*:

"Vedevo -a occhi chiusi ma con una percezione mentale acuta- il pallido studioso di arti profane inginocchiato accanto alla "cosa" che aveva messo insieme. Vedevo l'orrenda sagoma di un uomo sdraiato, e poi, all'entrata in funzione di qualche potente macchinario, lo vedevo mostrare segni di vita e muoversi di un movimento impacciato, quasi vitale. Una cosa terrificante, perché terrificante sarebbe stato il risultato di un qualsiasi tentativo umano di imitare lo stupendo meccanismo del Creatore del mondo."^[61]

Mary cominciò a scrivere la storia dandole l'impostazione di un racconto breve. Percy, dopo aver visto la prima bozza, la incoraggiò tuttavia a proseguire ed espandere il racconto in ciò che sarebbe divenuto il romanzo d'esordio di Mary: *Frankenstein; ovvero il moderno Prometeo*, pubblicato anonimo nel 1818.^[62] In seguito Mary definì il periodo svizzero come "il momento in cui passai dall'adolescenza all'età adulta."^[63]